

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

In breve

**MATRIMONIO**  
No al solo ricorso alla Sacra Rota



Non può essere riconosciuto alcun diritto al coniuge cattolico praticante di rivolgersi esclusivamente alla Sacra Rota per lo scioglimento del proprio matrimonio concordatario: non c'è un rapporto di pregiudizialità tra il giudizio di nullità dell'unione concordataria e quello sullo scioglimento dei suoi effetti civili. Si tratta invece di procedimenti autonomi che sfociano in decisioni di natura diversa. Corte di cassazione, Prima sezione civile, sentenza 11 settembre 2015, n. 17969

**INFORTUNI SUL LAVORO**  
Il datore ha minori vincoli di vigilanza

In materia di infortuni sul lavoro la disciplina è andata via via evolvendo: nel corso degli anni si è abbandonata l'automatica imputazione della responsabilità del datore per infortuni al dipendente. Il datore, quindi, non ha più un obbligo di vigilanza assoluta e, una volta forniti tutti i mezzi idonei alla prevenzione, egli non risponderà dell'evento derivante da una condotta imprevedibilmente colposa del lavoratore. Corte di cassazione, Quinta sezione penale, sentenza 11 settembre 2015 n. 36882

**Nuove famiglie.** Passo avanti della Cassazione nel riconoscimento giuridico delle unioni di fatto

# La casa all'ex convivente con i figli

## Estesa la possibilità di opposizione alla vendita dell'immobile

Giovanni Negri  
MILANO

Un altro passo verso la **parificazione delle coppie di fatto** a quelle legate in matrimonio. Lo compie la Corte di cassazione chiarendo che la casa abitata dai figli minorenni della coppia è assegnata al genitore collocatario dei figli stessi, anche se non proprietario dell'immobile. Di più: un eventuale atto di trasferimento della proprietà, anche anteriore all'assegnazione dell'immobile, deve essere annullato. La Cassazione così, con la sentenza n. 19971 della Prima sezione civile, depositata ieri, ha accolto il ricorso presentato da una donna che si opponeva al giudizio della Corte d'appello; quest'ultima, in sintonia peraltro con la pronuncia di primo grado, si era detta favorevole al rilascio dell'immobili-

le occupato dalla donna con due figlie minorenni. La casa era stata acquistata da una società immobiliare, dopo che il convivente della donna, padre delle due figlie e proprietario, aveva deciso di venderla. È vero che il Tribunale per i minorenni aveva accolto la domanda della donna di ottenere l'assegnazione della casa familiare in qualità di collocatario delle figlie minorenni dopo l'unione di fatto si era sciolta, ma l'alloggio era stato venduto in data antecedente a circa tre mesi alla proposizione del ricorso per l'affidamento dei minori e l'assegnazione dell'immobile come casa familiare. La Cassazione ribalta i verbi di diritto, partendo da una sentenza corrobicata anche dalla Corte costituzionale (sentenza n. 1998 del 1998): anche nel-

le convivenze di fatto, in presenza di figli minorenni nati dai due conviventi, l'immobile adibito a casa familiare è assegnato al genitore collocatario dei minori, anche se non è proprietario dell'immobile, conduttore per un rapporto di locazione o comunque titolare di una posizione giuridica qualificata sull'immobile. Il convivente assegnatario «in virtù dell'affetto che costituisce il rapporto costituzionalmente protetto della relazione di convivenza è comunque detentore qualificato dell'immobile ed esercita un diritto che può essere paragonato a quello del comodatario, anche quando proprietario esclusivo è l'altro convivente». Questi principi si applicano anche nel caso in cui l'originario proprietario dell'immobile, non necessariamente convivente,



**QUOTIDIANO DEL DIRITTO**  
Ogni giorno le notizie per legali ed esperti

Tutto il meglio del gruppo 24 Ore per avvocati, magistrati in un unico abbonamento digitale. [www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com](http://www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com)

abbia proceduto alla vendita, mentre restava inalterato e senza soluzione di continuità il vincolo rappresentato dal comodato preesistente. Determinante la destinazione dell'immobile a casa familiare prima della vendita a terzi e la successiva assegnazione decisa in sede giudiziaria. Non conta invece che il trasferimento sia stato perfezionato in una data precedente al provvedimento di assegnazione disposto dal tribunale dei minorenni: la qualifica di detentore qualificato della donna è «pacificamente preesistente al trasferimento immobiliare e così come la indiscussa destinazione dell'immobile a casa familiare impressa anche dal proprietario genitore e convivente con la ricorrente e le minori fino al suo allontanamento volontario». © RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sanità.** Nel primo anno di legge Balduzzi

# Scende l'incasso per le prestazioni in «intramoenia»

Lucilia Vazza

**Libera-professione intramoenia** più povera per i medici pubblici. Nel 2013 hanno incassato 933 milioni di euro, circa 76 in meno di un anno prima. Con un guadagno medio pro-capite di 16.814 euro, dai 23mila dell'Emilia-Romagna ai 6.173 dei medici calabresi. Le aziende per le quali i medici lavorano hanno trattenuto nei propri bilanci 218 milioni. Così il «giro d'affari» totale della libera professione «dentro le mura» ha toccato quota 1,15 miliardi (77 milioni meno del 2012). Dividendo il gettito per il numero dei cittadini, emerge che gli italiani hanno sborsato in media a testa 19,3 euro, circa due meno del 2012. Un dato che schizzerebbe a valori ben superiori se riferiti ai soli pazienti che hanno fatto effettivamente ricorso alle prestazioni a pagamento nel Ssn.

Questa dovrebbe migliorare la situazione anche nelle aree dove tradizionalmente si fa poca attività intramoenia. Dove funziona, come in Emilia-Romagna, i cittadini hanno pagato 31,6 euro a testa; dove manca, come in Calabria, la spesa pro capite precipita a 4,8 euro. Eppure, i numeri parlano di una grandissima richiesta di specialistica, che vale il 65,8% delle prestazioni effettuate in intramoenia, in minimo calo rispetto al 2012 (65,5%). A pesare sui dati, probabil-

**933 milioni**

**I compensi 2013**  
Incasso totale per i medici che hanno esercitato in intramoenia

Questi sono i risultati dell'ultima rilevazione del ministero della Salute, la prima che tiene conto delle novità introdotte dalla «legge Balduzzi» (158/2012). Un quadro che testimonia delle solite e marcatissime differenze territoriali, con le regioni meridionali che arrancano anche nella creazione e nella messa disposizione di strutture e spazi appositamente dedicati per medici e assistiti. La legge ha previsto una tabella di marcia per risolvere la situazione delle strutture estanziate risorse ad hoc. Finora sono stati spesi oltre 750 milioni e sette Regioni sono pronte a scendere in pista. Le altre si stanno attrezzando. In questo modo, tutte le prestazioni libero-professionali saranno svolte nelle strutture delle aziende sanitarie e non in spazi esterni come è avvenuto negli ultimi anni.

mente sono gli effetti della crisi economica, ma anche la disorganizzazione. Una situazione evidente nel Lazio, dove i cittadini sono passati da 26 euro di spesa pro-capite a 21,9 del 2013. E il trend, sebbene meno clamoroso, si ripete in Toscana, dove da un dato record di 32,1 euro nel 2012 si scende al più contenuto 30,2 del 2013. La frenata nel modello intramoenia c'è, ma fa meno rumore nelle regioni dove questo sistema è più radicato. Per i 55mila medici pubblici (circa la metà del totale) che prendono questa strada resta l'incognita del futuro. Gli effetti della «legge Balduzzi» sono appena percepibili, afferma il rapporto. Le rilevazioni 2014 potranno fornire un quadro più chiaro. Magari anche sulla tracciabilità e la trasparenza dei compensi percepiti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

**Regolamento di competenza.** Solo il tribunale può decidere sull'impugnazione della delibera di azzeramento e ricostituzione del capitale sociale

# Ripianamento perdite, niente arbitri

Angelo Busani

Non è sottoponibile a **giudizio arbitrale** la controversia inerente l'impugnazione della deliberazione con la quale l'assemblea di una Srl decida l'**azzeramento del capitale sociale** a causa di perdite e la sua ricostituzione. È quanto deciso dalla Cassazione nell'ordinanza n. 17950 del 10 settembre 2015. La fattispecie giunta all'esame della Suprema corte era quella di una delibera assembleare con la quale, una volta approvato il bilancio di esercizio, era stato disposto il ripianamento di perdite emergenti da una situazione patrimoniale apposi-

tamente predisposta per monitorare la gestione della società nel periodo posteriore alla data nella quale era stato chiuso il bilancio d'esercizio. L'assemblea decise dunque che al ripianamento della perdita in questione si sarebbe dovuto provvedere, come per legge, mediante l'azzeramento del capitale sociale e la sua successiva e conseguente ricostituzione. La delibera di ripianamento perdite era stata dunque impugnata per la ragione che essa si sarebbe fondata su una situazione patrimoniale non approvata da un dato legittimamente convocato nonché per la ragione che

tale situazione patrimoniale riportava una perdita non rilevabile dal bilancio; inoltre, nell'impugnazione si lamentava che la delibera era stata adottata con abuso della regola di maggioranza. Il Tribunale di Catania, adito con l'impugnazione, eccepì però la sua incompetenza, a causa della presenza, nello statuto di quella società, di una clausola compromissoria che demandava ad un arbitro unico la soluzione di qualsiasi controversia avente ad oggetto i rapporti sociali. Contro la decisione del Tribunale di Catania è stato dunque proposto il regolamento di competenza in Cassazione; la quale

ha appunto disposto la rimessione degli atti al medesimo Tribunale di Catania, ritenendolo competente a giudicare della controversia in esame per il motivo che la lite in commento non è suscettibile di essere arbitrata. La Suprema corte motiva la sua decisione rilevando che la richiesta di annullamento della delibera di azzeramento del capitale sociale si fonda sulla violazione della norma inderogabile contenuta nell'articolo 2482-ter del Codice civile, che non consente di procedere all'azzeramento e alla successiva ricostituzione del capitale sociale se non in presenza di una situazione patrimoniale, redatta in con-

formità dei principi di chiarezza e di precisione del bilancio, dalla quale risulti che il capitale sia andato integralmente perso. La Cassazione rileva che la norma di cui all'articolo 2482-ter non solo è imperativa, ma contiene precetti dettati anche a tutela dell'affidamento di tutti i soggetti che con la società entrano in rapporto, i quali hanno diritto a conoscere l'effettiva situazione patrimoniale e finanziaria della società. Ne consegue che la controversia in esame, in cui vengono in rilievo situazioni sostanziali sottratte alla regolamentazione dell'autonomia privata, non è riconducibile nell'ambito di quelle compromettibili in arbitri ai sensi dell'articolo 34, comma 1, dlgs 5/2003. © RIPRODUZIONE RISERVATA

**VICENZA - Le Aziende che innovano e sfidano la crisi**

**AGCO Breganze: dalla storica tradizione italiana del marchio Laverda a Best Practice Globale**

Investimenti in ricerca, innovazione e qualità del prodotto, focalizzazione sui marchi, lavoratori motivati e partecipi del piano industriale hanno trasformato lo stabilimento di Breganze in un centro di eccellenza a livello Globale

Centro di eccellenza dell'americana AGCO Corporation per la produzione di mietitrebbie Fendt, Massey Ferguson e Laverda destinate a Europa, Africa, Medio Oriente, lo stabilimento di Breganze è tra i migliori impianti per la produzione di macchine da raccolta. «La nostra strategia per il successo si basa sulla capacità di non scendere a compromessi su qualità e innovazione, che supportano obiettivi di crescita ambiziosi. Sostanziali investimenti industriali e sul prodotto assieme a motivazione e coinvolgimento delle persone hanno trasformato lo stabilimento di Breganze in un centro d'eccellenza. Il recente accordo sindacale fra azienda e lavoratori, che prevede flessibilità

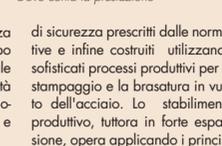


Francesco Quaranta, Vice Presidente e General Manager Global Harvesting AGCO

**Alfa Laval, leader negli scambiatori di calore**

Prodotti di alte prestazioni a basso consumo energetico

Alfa Laval è una multinazionale svedese fondata nel 1883 che conta 16.000 dipendenti distribuiti in tutto il mondo e attivi in diversi comparti industriali. Il sito produttivo sito nella provincia di



Dove conta la prestazione

Vicenza riveste un'importanza strategica all'interno del gruppo rappresentando la sede mondiale di riferimento per tutte le attività inerenti le industrie del condizionamento, della refrigerazione e del riscaldamento. In particolare Alfa Laval è leader di mercato per gli scambiatori a piastre che, nel sito vicentino, vengono progettati secondo le richieste del mercato, e in particolare dei grandi clienti (OEM), testati nei propri laboratori per rispondere ai requisiti di prestazione e

**Pur con tanti ostacoli, le imprese di Vicenza creano benessere**

Il nostro Paese ha bisogno di riforme. Alcune sono state completate dal Governo Renzi, altre sono in corso, molte altre devono ancora essere affrontate in specifici settori dello Stato e delle amministrazioni locali che devono essere resi più efficienti e meno onerosi. Ma c'è anche una riforma «ideologica» trasversale da compiere. Ne ha parlato di recente il Presidente di Confindustria Vicenza, Giuseppe Zigliotto, in un'intervista al Giornale di Vicenza riferendosi alla mentalità con la quale molti ancora guardano all'impresa. In Italia si continua a registrare un clima di ostilità incomprensibile: ostilità del sistema fiscale, della pubblica amministrazione, della burocrazia, della giustizia. «Sono convinto che ogni amministratore pubblico dovrebbe fare quanto è in suo potere per superare il clima di ostilità con azioni concrete. A Vicenza



Achille Variati, Sindaco e Presidente della Provincia di Vicenza

cerchiamo di farlo: nonostante i continui tagli ai trasferimenti da parte dello Stato, il Comune di Vicenza, per fare alcuni esempi, per i capannoni industriali non chiede l'Imu aggiuntiva e ha mantenuto la Tasi al di sotto degli standard di legge, ha azzerato l'aliquota Tasi per negozi, botteghe e laboratori artigiani, è impegnato nella semplificazione burocratica e ha avviato corsi di formazione per il reinserimento lavorativo dei disoccupati. Il secondo trimestre del 2015 ha registrato risultati incoraggianti per la produzione industriale nel Vicentino. Ma quanto migliori potrebbero essere i risultati con un sistema burocratico più efficiente, con un sistema fiscale meno opprimente, senza processi infiniti nei tribunali? Una domanda che ogni amministratore pubblico non può ignorare e per cui ha il dovere di cercare risposte concrete».

**Erretre Spa, leader nella lavorazione delle pelli**

Con Chemical Milling soluzioni d'eccellenza nella loro rifinitura

Nata nel 1974 come studio tecnico con l'obiettivo di concretizzare nuove idee della lavorazione delle pelli Erretre già nel 1984, in collaborazione con l'Università di Padova, sviluppava nuovi sistemi di trattamento degli aerosol proveniente dalla fase di pigmentazione, portando alla nascita di sistemi di spruzzatura ed abbattimento che anticipavano di 10 anni le normative vigenti. Contemporaneamente esplorava altri campi della lavorazione conciaria, fra i quali la follonatura a secco. Inizia subito dopo la produzione di bottoli e nasce Chemical Milling che offre soluzioni innovative per rifinire le pelli. Negli anni le linee di produzione di bottoli e impianti automatici di verniciatura sono oggetto di rinnovamenti continui per migliorarne qualità e produttività con attenzione anche agli aspetti energetici ed ambientali. Fortemente orientata al miglioramento tecnologico degli impianti la ricerca di Erretre guarda anche al prodotto finito. Nasce nel 2014 l'unità IST con spazi separati dalla produzione e tecnici dedicati a svolgere attività di ricerca applicata in partnership con clienti, università, industrie chimiche per un servizio integrato che parta dalla ideazione alla industrializzazione del processo. [www.erretre.com](http://www.erretre.com)

**Ecochem Group: "Investiamo sulle nostre teste"**

Un gruppo di aziende specializzate in analisi e consulenza in ambito ambientale, alimentare, tessile e dei materiali

Innovare significa pensare in modo creativo, trovando soluzioni che permettano ai clienti di sviluppare nuovi progetti". Lo afferma Mariano Farina, presidente di Ecochem Group, azienda che ha sfidato la crisi con servizi di consulenza ambientale e di analisi sui materiali per diversi settori, dall'alimentare al tessile, avvalendosi di ben tre laboratori accreditati che operano in sinergia. «Oggi è più che mai necessario lavorare in team, gestire i problemi in modo interdisciplinare integrando più conoscenze possibili». Nel futuro di Ecochem Group ancora ricerca applicata a nuovi materiali e progetti per valorizzare la qualità dei prodotti e dell'ambiente. [www.ecochemgroup.it](http://www.ecochemgroup.it)

**Vagli Ecostar: un vero salto tecnologico**

Vagli dinamici a dischi ideati e prodotti a Sandrigo di Vicenza e a Lancaster - Pennsylvania (USA)

La famiglia Cappozzo, con Domenico, Fabio, Filippo, ed Emma, è il CDA di Ecostar Srl, un esempio di piccola imprenditoria veneta ma presente in 33 stati del mondo. Valorizzazione delle risorse umane con la formazione, ricerca della qualità e continua innovazione, sono alla base del successo, che quest'anno stanno raddoppiando le vendite dell'azienda. La tecnologia brevettata da Ecostar dei vagli a dischi separa per dimensione ed ora, abbinata a una nuova soluzione ad aria, vaglia anche materiali difficili e leggeri in modo rapido e preciso, valorizzandoli nei nuovi mercati emergenti del riciclo. «Sarebbe più facile dislocare la nostra azienda all'estero, ma la nostra scelta è tenere le radici in Italia, dove da tre generazioni sviluppiamo lavoro ed idee». [www.eco-star.it](http://www.eco-star.it)

**Blumantra. Il benessere migliora le performance**

Investire sulla propria salute, benessere e motivazione e su quella dei collaboratori porta a un ritorno di performance fino al 300%

Da sempre leader e aziende eccellenti nel mondo basano il loro successo su una buona condizione psico-fisica e sulla motivazione. Blumantra è specializzata in consulenza e formazione esperienziale di corporate well-being con un metodo innovativo e l'utilizzo di tecnologia. Per manager e collaboratori progetta percorsi formativi integrati che migliorano atteggiamento mentale, definizione degli obiettivi, gestione dello stress, alimentazione, movimento fisico, prevenzione medica, look e capacità di comunicare. Le aziende riscontrano più produttività, meno assenteismo e spese medico-assicurative, maggior retention e attrattività di talenti, con un beneficio netto per ciascuna risorsa fino 3 volte quanto investito. Sul sito [www.blumantra.com](http://www.blumantra.com) si possono trovare foto e video di progetti svolti e un breve test online gratuito per valutare l'utilità di intervenire su se stessi o sulla propria azienda.



Illustrazione grafica di un programma Blumantra

**Antoniazzi Centomo - Stp, esperienza e professionalità**

Da 35 anni radicati nel territorio, 330 clienti, eccellenza informatica

Con 20 collaboratori nelle 3 sedi operative di Valdagno, Arzignano e Vicenza, lo Studio Antoniazzi Centomo Srl - Stp si occupa di consulenza del lavoro e tributaria, formazione, elaborazione paghe, contabilità e assistenza fiscale per piccole, medie e grandi aziende. A più di 330 imprese clienti lo Studio fornisce risposte veloci ed affidabili forte delle sue competenze: - alta professionalità - continua innovazione tecnologica - forte attenzione alle relazioni umane e sindacali



Gli uffici della sede di Valdagno

**EL2000 impianti elettrici, da 20 anni sul mercato**

Grandi opportunità di innovazione nella crisi generale in corso

Nata nei primi anni '90, EL2000 impianti elettrici è da sempre orientata ai processi di problem solving, arricchendosi nel tempo di attrezzature, macchinari, migliorando le competenze tecniche aggiuntive all'impiantistica elettrica, come la carpenteria, l'edilizia speciale e l'automazione. Nella crisi generale degli investimenti l'azienda ha scelto di potenziare il management, definire una Corporate Strategy, accrescere nuove competenze tecniche e trasversali, curare il marketing, co-

struire una solida supply-chain con partner multinazionali, monitorare le Operation per potenziarne il rendimento, definire dei kpi specifici, curare parte la economico finanziaria per una solida politica di investimenti futuri. Per info: 0444-484096. [www.el2000.it](http://www.el2000.it)

